



ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE, FORMAZIONE, UNIVERSITÀ,
SPORT E TEMPO LIBERO, POLITICHE PER I GIOVANI,
EDILIZIA SCOLASTICA E SPORTIVA

Bergamo, 30 ottobre 2020

Oggetto: Servizio di ristorazione scolastica

Cari Genitori

in relazione ad alcune richieste di informazioni sul servizio di ristorazione scolastica pervenute ai Dirigenti Scolastici, al mio Assessorato o a me personalmente, credo importante, ad integrazione delle comunicazioni già disponibili sui siti delle scuole o trasmesse direttamente dai singoli Istituti Comprensivi, fornire a tutti i genitori alcune informazioni o precisazioni che valgono per il servizio nel suo complesso sull'intera città.

La premessa è che quest'anno la ripresa dell'anno scolastico, in una situazione difficile e dolorosa come quella registrata qui da noi, è stata ovviamente caratterizzata dalla necessità di tener conto della situazione locale, delle norme nazionali e sovranazionali, delle esigenze organizzative delle scuole. E certamente la fase di pandemia ha richiesto alle scuole del primo grado, e di conseguenza ai Comuni, diverse fasi di ripensamento e adattamento in funzione della riapertura degli edifici scolastici.

Quanto alle mense, le nuove modalità di dislocazione e di organizzazione del servizio ristorazione hanno potuto essere concordate con le scuole solo in prossimità dell'inizio dell'anno scolastico. Si è riusciti a farle partire tutte (non così in diversi Comuni lombardi), avendo però ben chiara la necessità di monitorare e adattare le decisioni alle necessità o alle criticità che man mano si sarebbero palesate.

Andando con ordine:

1. gli appalti pubblici, la cui procedura di rinnovo ha impattato con il periodo di lockdown, sono stati prorogati, specialmente quando la compromissione dei tempi delle procedure (che ad esempio implicavano sopralluoghi in presenza in tutte le strutture) avrebbe potuto mettere a rischio l'organizzazione per l'avvio delle attività scolastiche ed educative a settembre. Per il nostro Comune, come per altri, questo ha significato prorogare per un anno tutti gli appalti riguardanti i servizi del sistema dell'educazione e dell'istruzione in scadenza (non solo quello della ristorazione scolastica);


2. la riconfigurazione del servizio di ristorazione scolastica ha seguito, da un lato, l'evolversi delle indicazioni normative, dal livello nazionale fino a quello locale (ATS si è espressa a settembre), dall'altro le richieste ed esigenze delle scuole, verificate e concordate puntualmente scuola per scuola in una serie di sopralluoghi, confermando l'impegno a tenere monitorata la situazione complessiva del servizio che, come ho già scritto, è partito ovunque ma non è ancora assestato dappertutto;

3. le indicazioni sui menu fornite da ATS quest'anno indicano alcune possibilità di modifica o di deroga, anche tenendo conto delle diverse modalità di servizio, e in particolare, della scelta del pasto in classe per la stragrande maggioranza delle scuole, con conseguente aumento di personale, di attrezzature e persino di stoviglie, poiché non abbiamo voluto ricorrere all'usa e getta. Il menu è stato poi trasmesso alle scuole a inizio anno scolastico in cartaceo o in file, a seconda della prevista modalità di distribuzione alle famiglie.

Ringrazio inoltre per le segnalazioni che attengono il mancato aggiornamento delle pagine del sito del Comune relative al servizio mensa, che ho provveduto ad inoltrare alla redazione. Nel frattempo, come avevamo preannunciato lo scorso anno scolastico, segnalo che è stata implementata, con la pubblicazione dei documenti di riferimento, una sezione del sito Bambini e genitori a Bergamo (il sito dei servizi educativi del Comune di Bergamo), consultabile al link: <http://bambiniegenitori.bergamo.it/scuola-e-servizi-educativi/mensa>.

Per completezza di informazione allego anche una breve rassegna stampa locale, con gli articoli di fine estate, nei quali ho parlato del servizio di ristorazione scolastica.

Disponibile a ulteriori interlocuzioni su questioni specifiche che possano concorrere a migliorare l'organizzazione, con l'obiettivo comune di garantire ai nostri bambini e alle nostre bambine un servizio di qualità anche in questa fase critica, Vi saluto cordialmente



Loredana Poli